

PIANO TRIENNALE 2019-2021 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI OLLOLAI DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE N.244/2007 (FINANZIARIA 2008).

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità:

- razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili;
- individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi 594 e ss legge 24.12.2007 n. 244, i competenti settori de comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

E' stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ridurre i costi, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Vengono riportate di seguito le citazioni integrali relative ai commi innanzi citati dalla legge 21.12.2007, n. 244, art. 2:

"594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredandole stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità. "

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

DOTAZIONI STRUMENTALI , ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE POSTAZIONI DI LAVORO

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate dalla pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dal Responsabile.

Le strumentazioni sono costituite da: personal computer completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro; stampante e fotocopiatore e fax di rete; scanner propri di alcuni servizi dove vengono utilizzati programmi per la stampa di progetti; scrivania con cassetiera e seduta;
Nel Comune è installato n. 1 server.

Le linee guida per la razionalizzazione triennale

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti:

- utilizzo delle convenzioni consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema consip,
- valutazione e sostituzione dei personal computer che hanno una maggiore durata media di utilizzo;
- utilizzo di stampanti monocromatiche/colore di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente diminuendo così i costi di gestione;
- sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa e e-mail al posto di lettere) e non cartacei;
- riduzione delle spese di approvvigionamento dei fotocopiatori e delle stampanti e dei relativi costi accessori (carta, toner, assistenza tecnica, ecc.) attraverso la stipula di contratti noleggio e/o manutenzione corrispondenti l'utilizzo dei materiali di consumo, comportando così la riduzione del numero complessivo di macchine e notevoli risparmi nel costo di gestione ed esercizio di tali macchine;

DOTAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L' autovettura comunale di servizio è di proprietà del Comune, viene utilizzata dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio. Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale in via Mazzini.

Si elenca, di seguito, l' autovettura di proprietà del comune:

Settore	Tipologia	Numero
Organi istituzionali/Ufficio tecnico	Autovettura	1

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Si propongono le seguenti linee guida da seguire per il contenimento delle spese inerenti alla gestione del parco macchine, premesso che la dotazione di una autovettura alla struttura comunale rappresenta una dotazione minima necessaria al corretto funzionamento dei servizi:

- per l'acquisto di nuovi mezzi di trasporto dovrà essere sempre ben valutate le esigenze dei servizi da erogare;
- il mezzo da sostituire dovrà essere ritenuto obsoleto e non più in linea con le normative vigenti, ovvero dovrà essere verificato il livello di costo nella manutenzione e livello di sicurezza e consumo;
- per gli spostamenti superiori a Km 50 dovranno essere sempre valutati i trasporti pubblici in termini di costi/benefici;
- dismissione delle auto obsolete e di elevato costo.

In ogni caso dovranno essere rispettati i limiti di acquisto fissati nel tempo dalla legge.

TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO - ASSEGNAZIONI

Il Comune di Ollolai non ha in dotazione apparati di telefonia mobile.

DOTAZIONE DI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Per quanto concerne questo punto si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione per i beni immobili ad uso di servizio approvato con Delibera di Consiglio n. 2 del 16/02/2018.

Il patrimonio immobiliare ad uso abitativo del comune di Ollolai è costituito da: dagli alloggi a "canone moderato", realizzati in via G.M.Angioi, Via Sant.Antonio, Vico S.Satta e dagli alloggi a "canone sociale" realizzati nella struttura di via Sardegna. Si tratta di alloggi, tutti di proprietà del comune e destinati a diverse tipologie di utenze.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Per quanto riguarda gli alloggi a "canone moderato", l'ente per alcuni alloggi ha previsto il riscatto dell'immobile, determinando così una diminuzione dei costi di gestione.